



Primo Piano - Gaza, Rubio: " Hamas va eliminato "

Roma - 15 set 2025 (Prima Pagina News) Media: Hamas sta spostando gli ostaggi in superficie per combattere contro le Idf.

Hamas va "eliminato" e gli ostaggi devono essere liberati "immediatamente". Così il Segretario di Stato americano, Marco Rubio, dopo aver incontrato il premier israeliano, Benjamin Netanyahu, e altri ministri di Tel Aviv, evidenziando che il presidente Trump "resta impegnato a raggiungere questi obiettivi: che ogni singolo ostaggio deve tornare a casa immediatamente e che Hamas deve essere eliminato come gruppo armato". Washington, ha quindi promesso il Segretario di Stato, darà "un sostegno incrollabile" a Israele perché raggiunga i suoi obiettivi a Gaza. "Il popolo di Gaza merita un futuro migliore, ma quel futuro migliore non può iniziare finché Hamas non sarà eliminato. La barbarie di Hamas è senza precedenti", ha dichiarato Rubio, in conferenza stampa congiunta con Netanyahu. Per quanto riguarda l'attacco condotto da Tsahal a Doha, Rubio ha detto: "Siamo concentrati su ciò che accadrà adesso, sul ruolo che Doha può svolgere nel determinare il rilascio degli ostaggi. Resteremo concentrati su cosa si può fare nella fase successiva". Stando al Washington Post, domani Rubio lascerà Israele per recarsi in visita in Qatar, dove oggi si trova l'ambasciatore statunitense in Turchia e inviato speciale per la Siria, Thomas Barrack. "Hamas è stato incoraggiato dalle iniziative di Francia, Regno Unito e altri Paesi volte a riconoscere uno Stato palestinese", ha aggiunto Rubio, durante la conferenza stampa. "Sono in gran parte simboliche, non hanno davvero alcun impatto nel farci avvicinare a uno Stato palestinese. L'unico effetto reale che producono è quello di rendere Hamas più audace", ha proseguito. Le forze armate israeliane hanno chiuso l'ingresso alla città di Turmus Ayya, a nord di Ramallah, e assaltato Deir Dibwan, a est. Lo riporta l'agenzia di stampa palestinese Wafa. Secondo quanto riportano fonti locali, l'esercito di occupazione ha chiuso i cancelli d'ingresso della città di Turmus Ayya, bloccando la circolazione di migliaia di cittadini nei villaggi e nelle città a nord e nord-est di Ramallah. Intanto, le forze di occupazione israeliane hanno assaltato la città di Deir Dibwan, senza segnalare incursioni o arresti. In vista della conquista di Gaza City, Hamas ha spostato gli ostaggi in superficie, all'interno di case e tende, per impedire alle Idf di agire in alcune aree. Lo hanno fatto sapere fonti palestinesi a Gaza all'emittente israeliana Kan. Ieri, la madre dell'ostaggio Guy Gilboa-Dalal ha ricevuto la notizia che suo figlio è trattenuto in superficie a Gaza City, dopo che la scorsa settimana il movimento fondamentalista aveva diffuso un video, in cui veniva mostrato sul sedile posteriore di un'auto. L'agenzia di stampa israeliana Wafa ha fatto sapere che stamani le Idf hanno eseguito incursioni in diverse città della Cisgiordania: mezzi dell'esercito sono stati visti a Tubas e Nablus, nella Cisgiordania settentrionale, e a Birzeit e al-Bireh, fuori da Ramallah. Nel frattempo, Al Jazeera ha fatto sapere che 25 palestinesi sono rimasti uccisi negli attacchi delle Idf, di cui 16 soltanto a Gaza City. Due abitazioni sono state attaccate: sette persone sono morte nell'attacco contro una tenda-rifugio. Tra loro,



anche due gemellini di sei anni. L'esercito israeliano ha intensificato gli attacchi su Gaza City, per portare avanti il piano di sfollamento forzato dei palestinesi e la conquista del territorio. Si è concluso l'incontro tra il premier israeliano, Benjamin Netanyahu, il segretario di Stato Usa Marco Rubio, e il suo staff. Lo ha fatto sapere l'ufficio del premier. Al vertice hanno partecipato anche i ministri israeliani degli Esteri Gideon Sa'ar, degli Affari Strategici Ron Dermer, il capo del Consiglio di Sicurezza nazionale Tzachi Hanegbi, l'ambasciatore degli Stati Uniti in Israele Mike Huckabee, e l'ambasciatore israeliano negli Stati Uniti Yechiel Leite. "Il mio piano è - una volta conclusa la vittoria nella città di Gaza - costruire lì un quartiere lussuoso per i poliziotti, con vista sul mare. Sarà uno dei posti più belli del Medio Oriente. L'insediamento porta sicurezza, ed è arrivato il momento di un insediamento ebraico a Gaza", così il ministro della Sicurezza nazionale, di estrema destra, Itamar Ben-Gvir, nel corso della cerimonia per il Capodanno ebraico della polizia.

(Prima Pagina News) Lunedì 15 Settembre 2025